



**EMILBANCA CREDITO COOPERATIVO BOLOGNA
Società Cooperativa**

Sede sociale: Bologna, Via G.Mazzini, 152
Iscritta all'Albo delle Banche al n.5454.4.0
Iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A129547
Capitale sociale al 31/12/2005 Euro 25.494.000
Iscritta nel Registro delle Imprese 62528/2000 REA 413640
Codice Fiscale e Partita IVA 02116381209
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI
OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d. "PLAIN VANILLA"**

Ai sensi dell'articolo 33, comma quarto, del Regolamento Emittenti n.
11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni

*"Offerta di obbligazioni a tasso variabile 26/03/2007-26/03/2012
della Emilbanca Credito Cooperativo Bologna Società Cooperativa*

La Emilbanca Credito Cooperativo Bologna Società Cooperativa, nella
persona del suo legale rappresentante svolge il ruolo di emittente, di
offerente e di unico soggetto responsabile del collocamento della
presente offerta.

**IL PRESENTE PROSPETTO NON E' SOTTOPOSTO
ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB**

E' STATO DEPOSITATO PRESSO CONSOB IN DATA 20 MARZO 2007

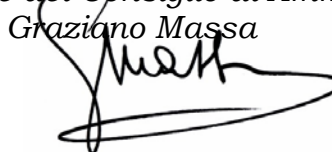
I-INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

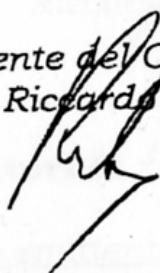
La Emilbanca Credito Cooperativo, con sede legale in Bologna legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Graziano Massa si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

La Emilbanca Credito Cooperativo, con sede legale in Bologna, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Graziano Massa, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo, sono per quanto a conoscenza della Stessa, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Emilbanca Credito Cooperativo Bologna
Società Cooperativa
(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)
Graziano Massa



(Il Presidente del Collegio Sindacale)
Riccardo Pescini



2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è Emilbanca Credito Cooperativo Bologna - Società Cooperativa. La Banca emittente è una società cooperativa.

3. Sede Legale ed Amministrativa

La Banca emittente ha sede legale in Via G.Mazzini, 152 CAP 40138, Bologna (Bo)

4 Numero di iscrizione all'Albo delle Banche

La Banca emittente è iscritta all' Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5454.4.0

5 Gruppo Bancario di appartenenza e relativo numero d'iscrizione all'albo dei gruppi bancari

La Emilbanca Credito Cooperativo Bologna non appartiene a nessun Gruppo Bancario

6 Dati significativi riferiti agli ultimi due bilanci approvati

Di seguito vengono rappresentati alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla Banca emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi il 31/12/2005 e 31/12/2004

Voci	2004	2005
Patrimonio di Vigilanza ¹	90.225	104.953
Tier One Capital Ratio ² <i>percentuale</i>	14.85%	15.70%
Total Capital Ratio ³ <i>percentuale</i>	15.33%	16.80%

Rapporti	% 2004	%2005
Sofferenze lorde / Impieghi	4.22%	3.87%
Sofferenze nette /Impieghi	2.60%	2.33%
Partite anomale / Impieghi	2.60%	2.60%

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Emilbanca Credito Cooperativo Bologna Società Cooperativa di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio legale nonché il rischio di mercato cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di Vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

Rischio di Credito

Il rischio di Credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Banca è connesso all'eventualità che la Banca emittente per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non sia in grado di adempiere le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Banca emittente.

Alla data del 31/12/2005 la posizione finanziaria dell'emittente è la seguente:

- il Coefficiente di Solvibilità Individuale, inteso come il rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività Di Rischio Ponderate, della Emilbanca Credito Cooperativo Bologna è risultato pari a 16.80% al mese di dicembre 2005, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'Accordo sul Capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria pari a 8%;
- il Free Capital Individuale, inteso come Patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, è pari ad Euro 69.913.995. Il dato è stato determinato tenendo conto dell'utile di esercizio 2005.

¹ In migliaia di Euro.

² Patrimonio di Base /Attività di Rischio Ponderato

³ Patrimonio di Vigilanza / Attività di Rischio Ponderato

Rischio legale

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca emittente è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria.

Le più consuete controversie giudiziali a titolo esemplificativo sono relative a: revocatorie fallimentari ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in default.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future sono di modesta entità e non sono in grado di compromettere la solvibilità della Banca.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) cui è esposta la Banca emittente per i suoi strumenti finanziari.

Ai fini della vigilanza prudenziale tale rischio è misurato attraverso la c.d. *metodologia standard* prevista dall'*Accordo sul Capitale di Basilea* e dalle *Istruzioni di Vigilanza* di Banca d'Italia.

Trimestralmente vengono inviate all'Organo di Vigilanza segnalazioni circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione ha disposto che ai fini operativi tale rischio sia misurato mediante un modello interno per raggiungere la massima efficienza nella gestione e nel monitoraggio, adottando per la misurazione del rischio di posizione generico l'indicatore denominato *Var - value at risk* (valore a rischio) calcolato mediante il modello matematico c.d. *varianze - covarianze*.

Al 31/12/2005 il VAR risultava essere di Euro 299.680,69

Con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato il rischio di mercato si identifica in particolare, nelle seguenti tipologie di rischio:

rischio di posizione, che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente e comprende due distinti elementi di rischio:

- rischio generico, che si riferisce al rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati;

- rischio specifico, che consiste nel rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente.

rischio di regolamento, che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte dopo la scadenza del contratto non abbia adempiuto alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi di denaro dovuti;

rischio di controparte, che esprime il rischio che la controparte non adempia alla scadenza ai propri obblighi contrattuali;

rischio di concentrazione, che esprime il rischio di eccessiva esposizione verso un singolo emittente.

I rischi di mercato di cui sopra riferiti al 31/12/2005 che La Banca emittente ha comunicato alla Banca d'Italia si sostanziano nella tabella di seguito riportata:

Requisito patrimoniale per RISCHIO DI MERCATO Portafoglio non immobilizzato	
RISCHIO DI POSIZIONE	31/12/2005
Rischio di posizione generico - titoli di debito	732
Rischio di posizione specifico - titoli di debito	429
Rischio di posizione generico - titoli di capitale	95
Rischio generico - opzioni	7
Rischio di posizione specifico - titoli di capitale	99
Rischio di posizione certificati part. a o.i.c.v.m.	259
Rischio di regolamento	-
Rischio di controparte	-
TOTALE requisiti per rischi di mercato netti	1.620
Altri requisiti - voce 5850.26	912
TOTALE requisiti per rischi di mercato	2.532

Rischio di concorrenza

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre principali Banche esercitano nella zona di competenza territoriale della Banca emittente.

Rischio operativo

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La Banca emittente è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

I rischi relativamente all' Emittente non sono significativi sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento. Comunque di fronte ai rischi di credito, l'Emittente pur non avendo stimato il loro ammontare massimo, ha provveduto a titolo prudenziale ad opportune appostazioni di accantonamenti in bilancio alla voce Fondo Rischi su Crediti per Euro 1.961.057.

7. Rating dell'emittente

L' Emittente è oggetto di rilascio e verifica del rating da parte della società Standard & Poor's. Tale rating attualmente è A3 a breve termine e BBB- nel medio/lungo termine.

8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli

Si segnala che il presente collocamento è un'operazione nella quale la Banca emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Emilbanca Credito Cooperativo Bologna Società Cooperativa, quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Massa Avv. Graziano attesta che alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni componenti gli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla Banca emittente, in conformità al disposto dell'art. 136 del d.lgs. n. 385/1993 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Si precisa altresì che la Banca emittente svolge il ruolo di agente di calcolo, cioè di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse al prestito obbligazionario di cui al presente prospetto.

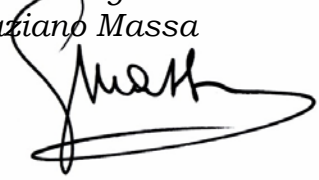
II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE

1- Persone responsabili

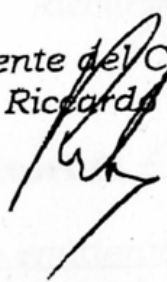
1.1 La Emilbanca Credito Cooperativo Bologna, con sede legale in Bologna, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Graziano Massa, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2. La Emilbanca Credito Cooperativo Bologna, con sede legale in Bologna, via G.Mazzini legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Graziano Massa, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Prospetto, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Emilbanca Credito Cooperativo Bologna
Società Cooperativa
(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)
Graziano Massa



(Il Presidente del Collegio Sindacale)
Riccardo Pescini



2 – Fattori di rischio

Rischio emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Emilbanca Credito Cooperativo Bologna Società Cooperativa quale emittente del presente prestito obbligazionario Emilbanca Credito Cooperativo 26/03/2007 – 26/03/2012 tasso variabile non sia in grado di adempiere i propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Rischio di prezzo

E' il rischio rappresentato da possibili variazioni del prezzo dovute alle mutevoli condizioni di mercato.

Rischio di tasso e rischio di mercato

È il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segue l'andamento del parametro di indicizzazione, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la quotazione delle obbligazioni in un mercato regolamentato la difficoltà che il sottoscrittore può incontrare nel disinvestimento dei titoli medesimi sono legate ad una minore efficienza nella formazione del prezzo e ad una minore facilità di liquidabilità del titolo.

Rimborso anticipato

Non previsto.

3 Informazioni fondamentali

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

La Emilbanca Credito Cooperativo Bologna attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse, ma al momento non si ravvisa alcun effettivo conflitto di interesse in atto.

I potenziali conflitti di interessi dei membri del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale con la Banca emittente sono affrontati nel puntuale rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 2391 del Codice civile e 136 del Testo unico bancario”.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

4 Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni emesse dalla Emilbanca Credito Cooperativo Società Cooperativa sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta, la Banca emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO

Denominazione: PRESTITO OBBLIGAZIONARIO EMILBANCA CREDITO COOPERATIVO 26.03.2007-26.03.2012 TASSO VARIABILE

Codice ISIN: IT0004214323

Durata: dal 26.03.2007 al 26.03.2012

Tasso: variabile

Valore nominale: € 1.000

Quantità: 5.000

Importo massimo: € 5.000.000

Cedole: semestrali posticipate. La prima cedola è stata fissata al tasso del 2,00% lordo semestrale.

Divisa di Riferimento: Euro

Date di Pagamento: cedole semestrali posticipate in pagamento il 26/9 e il 26/03 di ogni anno calcolato sulla base dell'anno civile ("actual / actual ")

Parametro di Indicizzazione: Euribor 6 mesi/act360 media mensile.

Date di Rilevazione: media mensile del mese precedente quello di inizio godimento della cedola

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Il regolamento del presente prestito obbligazionario è emesso e viene regolato in base alla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore, sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al d.lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni e depositate in gestione accentrata presso MONTE TITOLI SPA Via Mantenga, 6 Milano 20154 (Mi).

4.4 Valuta di emissione del prestito obbligazionario

Il prestito obbligazionario è denominato in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro

4.5. Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso lordo di interesse semestrale della prima cedola, pagabile il 26/09/2007 è del 2.00% (netto 1.75%).

L'importo delle cedole periodiche successive alla prima verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In particolare, nel corso della vita dell'obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di cedole, il cui importo è calcolato applicando al valore nominale il Parametro di Indicizzazione relativo alla divisa di riferimento, rilevato alla data di rilevazione, diminuito dello spread dello 0,10%.

Il Parametro di Indicizzazione prescelto, tenuto conto della divisa di riferimento del prestito [Euro] è individuato nell'EURIBOR [Euro Interbank Offer Rate] a 6 mesi/act 360 media del mese che precede quello di inizio godimento della cedola.

Gli interessi lordi saranno così determinati applicando al valore nominale la seguente formula:

$$(EURIBOR\ 6\ MESI\ ACT360 - 0.10)/2$$

Il tasso così ottenuto sarà arrotondato allo 0.01 più vicino.

Per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione la Banca emittente utilizza quale fonte informativa il quotidiano "Il Sole 24 Ore" o A.T.I.C..

Tale valore è altresì ricavabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicato dai principali quotidiani economici nazionali.

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Emittente, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Emittente quale agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, la sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni.

Il responsabile del calcolo, in tale ultimo caso, è l'Emilbanca Credito Cooperativo Bologna Società Cooperativa.

- data di godimento e di scadenza degli interessi

Il prestito ha godimento 26/03/2007 e fino al 26/03/2012. Le obbligazioni fruttano un interesse variabile pagabile il 26 settembre e il 26 marzo di ogni anno, calcolato sulla base dell'anno civile, assoggettati alla ritenuta fiscale sancita dal D. Lgs. n. 239 del 01.04.1996 e dalle ulteriori eventuali norme che si rendessero tempo per tempo applicabili. Ciascun titolo è munito di n. 10 cedole semestrali di interessi, scadenti dal 26/09/2007 al 26/03/2012. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Per le sottoscrizioni

effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione incluso.

- termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il termine di prescrizione degli interessi è fissato in 5 (cinque) anni dalla scadenza degli stessi.

Il termine di prescrizione del capitale è fissato in 10 (dieci) anni dalla scadenza dell'obbligazione

4.8 Data di ammortamento, scadenza del prestito e prescrizione

Il prestito obbligazionario avrà godimento 26/03/2007 e scadenza 26/03/2012 e da tale data cesserà di produrre interessi.

Le obbligazioni saranno rimborsate in unica soluzione. Il rimborso del capitale avverrà alla pari.

Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto e/o contanti.

Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi

4.9 Indicazione del tasso di rendimento e illustrazione sintetica del metodo di calcolo

Il rendimento effettivo semplice annuo del titolo, nell'ipotesi in cui l'Euribor 6 mesi/act 360 per le cedole successive alla prima restasse invariato per tutta la durata del prestito assumendo il valore della media mensile del mese di febbraio 2007 pari a 3.941% alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione alla pari (per ogni obbligazione di pari valore nominale) è pari a:

Rendimento effettivo lordo	3,86%
Rendimento effettivo netto*	3,37%

* il calcolo è effettuato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Il rendimento effettivo semplice annuo del titolo, nell'ipotesi in cui l'Euribor 6 mesi/act 360 per le cedole successive alla prima fosse pari a zero per tutta la durata del prestito alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione alla pari (per ogni obbligazione di pari valore nominale) è pari a:

Rendimento effettivo lordo	0,40%
Rendimento effettivo netto*	0,35%

* il calcolo è effettuato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente prestito obbligazionario negli anni passati viene di seguito riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo 01/09/2004 -01/03/2007.

<i>Ipotesi di rendimento considerando EURIBOR a 6 mesi act/360 dal 1/9/04 a 1/3/07</i>			
Scadenze cedolari	<i>EURIBOR 6 mesi act/360 mmp</i>	<i>Tasso di interesse lordo semestrale della cedola</i>	<i>Cedola lorda (ogni 1.000 €)</i>
01/09/04	2.173%	1.04%	€ 10,40
01/03/05	2.184%	1.04%	€ 10,40
01/09/05	2.158%	1.03%	€ 10,30
01/03/06	2.716%	1.31%	€ 13,10
01/09/06	3.40%	1,65%	€ 16,50
01/03/07	3.941%	1,92%	€ 19,20
Rendimento effettivo lordo annuo		2,66%	

Si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, ai sensi dell'articolo 12 del D. Lgs. 385/1993 (testo unico bancario) alcuna forma di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11 Delibere, autorizzazioni, approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 12 marzo 2007

4.12 Data prevista per nuove emissioni

La data di emissione del prestito obbligazionario è il 26/03/2007

L'Emittente ipotizza di emettere un nuovo prestito obbligazionario entro il 31/05/2007.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 Regime fiscale del prestito obbligazionario in base alla legge italiana

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

5 Condizioni dell'offerta

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione

5.1.2. Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale dell'offerta è pari a 5.000.000,00 di euro (cinquemilioni/00) suddiviso in massimo 5.000 obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna rappresentati da titoli al portatore.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

Il periodo di offerta decorre dal 26/03/2007 e avrà termine il 26/05/2007. L'emittente si riserva di prorogare il termine finale entro e non oltre il 26/06/2007. L'emittente può procedere alla chiusura dell'offerta prima del termine finale, qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale.

La sottoscrizione del Prestito Obbligazionario sarà effettuata a mezzo apposita "scheda di sottoscrizione", da consegnare alla Sede legale o alle Filiali dell'Emittente.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha facoltà di procedere all'Emissione del Prestito anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale dell'offerta.

5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di euro 1.000 pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna

Il pagamento del controvalore delle obbligazioni sottoscritte avverrà nella data di regolamento che può coincidere o meno con la data di godimento dell'operazione, in contanti o mediante addebito sul conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione in pari data.

I titoli saranno immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione entro la chiusura delle sottoscrizioni.

5.1.7. Data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro i 15 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta mediante avviso disponibile accedendo al proprio sito internet www.Emilbanca.it

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Il prestito obbligazionario viene emesso e collocato interamente sul mercato italiano ed è destinato alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite dell'ammontare totale dell'offerta.

Non sono previsti criteri di riparto.

Non è prevista la possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione ai sottoscrittori.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3. Prezzo di offerta

E' pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000,00 per obbligazione, senza aggravio di commissioni e spese per il sottoscrittore con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte esclusivamente tramite il collocamento presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, che opererà quale unico responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito in conto corrente.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Come precisato sub 5.4.1, la Emilbanca Credito Cooperativo Bologna è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e collocamento.

6 Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni

Il prestito obbligazionario non sarà oggetto di domanda di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio S.S.O (Sistema Scambi Organizzati), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all'articolo 78 Del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza).

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

L'emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti sui quali siano ammesse a negoziazione obbligazioni della stessa classe di quella di cui al presente Prospetto Informativo.

6.3. Intermediari operanti sul mercato secondario

L'Emittente può negoziare le obbligazioni di propria emissione oggetto del presente Prospetto Informativo in contropartita diretta, secondo le modalità previste dal proprio sistema di scambi organizzati di cui sopra come da autorizzazione Delibera Consob n.14035 del 17/04/2003.

L'Emittente corrisponderà al cedente i dietimi di interesse maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento delle operazione (vale a dire, valuta di accredito sul c/c).

Il prezzo praticato e il rateo interessi vengono indicati nelle note informative inviate alla clientela.

7 Informazioni supplementari

7.1. Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente prospetto non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente prospetto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente prospetto, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Emilbanca Credito Cooperativo Bologna Società Cooperativa in qualità di emittente è fornita di *rating* A3 nel breve termine e BBB- nel medio/lungo termine

da parte della società Standard&Poor's. Ai titoli oggetto del presente prospetto informativo non è stato attribuito alcun livello di rating.

Emilbanca Credito Cooperativo Bologna
Società Cooperativa
(Il Presidente del Consiglio di Amministrazione)
Graziano Massa

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Massa', with a large, sweeping underline that extends to the right.